

CNA SNO SULL'INIZIATIVA POLITICA DEL MOVIMENTO CINQUE STELLE EMILIA ROMAGNA

L'iniziativa promossa dal movimento Cinque Stelle, con la presentazione di un'interrogazione e una risoluzione alla Regione Emilia Romagna, perché la stessa Regione si faccia interprete presso il Governo Nazionale di un riconoscimento della figura professionale degli odontotecnici, è una notizia positiva che non può non trovare il consenso unanime da parte della Presidenza di CNA SNO.

Se la Regione Emilia Romagna discutesse prima e approvasse poi tale risoluzione, significherebbe fare un bel passo avanti, visto che il Governatore della Regione Emilia Romagna, on. Vasco Errani, è anche il Presidente della Conferenza Stato Regioni, per riprendere il percorso interrotto il 17 dicembre del 2009 proprio in Conferenza dei Presidenti, quando due Assessori Regionali si opposero all'emendamento presentato al profilo, che ricordo era già stato approvato dal Consiglio Superiore di Sanità nel 2001.

Nel merito di quanto riportato nell'articolo apparso sul sito del movimento Cinque stelle Emiliano è riassunta una buona parte della lotta politico-sindacale che ha contraddistinto CNA SNO negli ultimi undici anni, in favore dei sacrosanti diritti degli odontotecnici.

Che un autorevole movimento politico faccia proprio il nostro lavoro non può che trovare il nostro plauso.

Quello che evince nell'articolo è anche in buona parte contenuto nella proposta di legge presentata dall'on. Rondini e in questi giorni in interrogazione parlamentare a risposta in Commissione Affari sociali della Camera con atto 5/06049(vedi) http://banchedati.camera.it/sindacatoispettivo_16/showXhtml.Asp?idAtto=48657&stile=6&highlight=1&paroleContenute=%275-06049%27+|+%27INTERROGAZIONE+A+RISPOSTA+IN+COMMISSIONE%27 ed è anche il tema che un'apposita Commissione Unitaria inter associativa sta portando avanti da qualche tempo per i lavori al tavolo tecnico Ministeriale istituito dall'ex Ministro della Salute on. Ferruccio Fazio .

Le rivendicazioni legittime degli odontotecnici, che tutti riconoscono , consistono nel dare seguito a quanto la Corte Costituzionale nel 2006 con nota esplicativa invitava il legislatore a provvedere con atti normativi che regolamentassero la materia.

In sintesi si tratterebbe semplicemente ,di regolare la collaborazione odontoiatra-odontotecnico in favore della " *pazientela*", garantire il dispositivo medico su misura fabbricato in Italia da Laboratori odontotecnici Italiani regolari e registrati al Ministero della Salute, garantire la qualità del dispositivo al paziente nel rispetto della direttiva comunitaria 93/42 attraverso la certificazione obbligatoria e l'analisi dei rischi, rivedere l'elenco fabbricanti alla luce delle recenti interpretazioni legislative, fare la lotta seria e vera al prestanomismo e all'abusivismo odontoiatrico e anche odontotecnico.

Sul fronte fiscale, premesso che in molte ASL si fa da tempo la doppia fatturazione, vogliamo ricordare che non esiste nessuna legge in Italia che impedisce a un'impresa artigiana di vendere e quindi fatturare il dispositivo prodotto nella propria bottega. legge quadro artigianato); esistono semmai reticenze culturali nel consentire, da parte dei nostri committenti, la doppia fatturazione.

Concludo, auspicando che dal Tavolo del dentale, dove gli odontotecnici sono parte attiva in condizioni pariteticamente unitarie, e dai rapporti con il Ministero della Salute, possa partire la nuova marcia per ottenere ciò che stiamo cercando da anni, cioè vedere riconosciuta la nostra professionalità al servizio del paziente cittadino collaborando in team con il clinico.

Se in questo percorso, ci seguono e si accodano movimenti e partiti politici, è a tutto vantaggio non tanto e non solo degli odontotecnici, ma del paziente che si reca in studio e che necessita la realizzazione di un dispositivo medico fabbricato dall'odontotecnico, così come la direttiva comunitaria recita a tutela della salute del paziente.

Quindi ben venga l'iniziativa del Movimento Cinque Stelle se è sentita e reale, sperando che non si fermi a un semplice spot politico elettorale, come purtroppo negli anni passati è già successo senza distinzione di casacca di appartenenza.

Vorrei ricordare, al Movimento Cinque Stelle e a tutti i politici che hanno a cuore la salute del paziente e le problematiche del comparto del dentale, che gli attuali dirigenti delle associazioni odontotecniche UNITE, sono a disposizione per incontrarvi e discutere in qualsiasi momento a ogni livello perché la tutela e la difesa dei diritti dei pazienti passi anche dagli odontotecnici.

Cordialmente saluto

Massimo Bacherini

Presidente CNA SNO